Caterina Balivo. Nata a Napoli il 21 febbraio 1980. Nel 1999 si aggiudica il terzo posto a Miss Italia. Nel 2005 conduce le puntate speciali di "Linea verde" ed inizia la sua avventura di "Festa italiana". Nel 2010 è la mattatrice del pomeriggio di Raidue con la trasmissione "Pomeriggio sul 2". Dal 2013, sempre su Raidue conduce il programma "Detto fatto".

CATERINA BALIVO

Aspetto bon ton, ma no "politically correct"

DI **ILARIA CARLONI**
FOTO DI **COSIMO BUGGOLIERI**

Concreta, diretta, senza mezzi termini e giri di parole. Con quel sano realismo tipico dei napoletani. È Caterina Balivo, una delle conduttrici più eleganti e semplici del panorama televisivo. Al timone di "Detto fatto", trasmissione Rai che raccoglie sempre più consensi di anno in anno, e di una famiglia - allargata - ed ancora in espansione, con l'attesa della femminuccia di casa…

"Detto fatto" sta vivendo un periodo molto positivo. È soddisfatta?
Moltissimo, anche perché è una mia creatura, nata con me cinque anni fa, che ha avuto la fortuna di crescere con un team di autori fantastici capitanati da Tania Nucera.

Otto ore al giorno di registrazione più tutto il resto. Come fa a conciliare?
A volte infatti vado in affanno e mi sento un po' avvilita, ma diciamo che c'è di peggio nella vita!

C'è stato un periodo buio nella sua carriera, in cui è stata lontana dalla tv per qualche anno. Come ha affrontato quel momento?
Lavoravo in un programma radio con Alfonso Signorini (mi sono divertita tantissimo), un bambino

dentro di me che cresceva ed il mio libro "Tutti quanti abbiamo un angelo" da promuovere, edito da Rizzoli, che in breve tempo è diventato un best seller… diciamo che non mi sono scoraggiata!!!

L'incontro con suo marito Guido Maria Brera è stato rivoluzionario nella sua vita, dandole la stabilità di una famiglia ed un figlio. Se lo aspettava? Era nei piani?
No!!!! Pensavo che sarei stata sempre fedele solo a me stessa e invece… lui mi ha rapita!

Cosa l'ha conquistata di lui?
Che è figo dentro e fuori !

Adesso l'annuncio di una seconda maternità che porterà una femminuccia. Cosa si aspetta da questa nuova esperienza? Come vive la gravidanza? Riesce facilmente a lavorare stando incinta?
La gravidanza non è uno stato di grazia come molte dicono. Faccio fatica e anche le forze non sono più quelle di prima, mentre nel mio lavoro i ritmi restano gli stessi, ma per fortuna smetterò di lavorare al settimo mese e quindi potrò godermi la maternità.

Che ragazzina è stata? Quali erano i suoi sogni?
Mi è sempre piaciuto il mondo della comunicazione e quindi il sogno era di diventare una giornalista televisiva.

Da Aversa a Miss Italia nel 1999. Era determinata ad affermarsi? I suoi genitori l'hanno appoggiata o volevano altro per lei?
Mhhh volevano che studiassi, che mi laureassi e che vivessi vicino a loro. Diciamo che alla fine hanno accettato il contrario di tutto.

Due sorelle minori, una medico, l'altra architetto. L'hanno vissuta come una presenza ingombrante, o non c'è mai stata rivalità tra voi?
Proprio perché ognuna aveva il suo obiettivo non c'è mai stata rivalità tra noi. Io amo le mie sorelle. Con Sarah (l'architetto di moda) abbiamo lanciato una linea

"Aversa mi ricorda l'infanzia e l'adolescenza: le scorrazzate in bicicletta nel cortile di nonno Emilio… mi divertivo come una matta! I ricordi di Napoli sono legati alla maggiore età con le discoteche e l'università all'Orientale. Amavo frequentare i corsi pomeridiani che sfociavano in aperitivi danzanti nel centro di Napoli."

> *Sono una madre e moglie sicuramente presente ma, diciamolo, anche un po' ingombrante e gelosa. Nell'essere mamma rivedo in me molte caratteristiche della donna del Sud.*

di scarpe che si chiama Madame Cosette. Per ora la vendita è on-line e lei sta ricevendo molti apprezzamenti come stilista, il prossimo inverno arriveranno anche in alcuni top store. Se dovesse aver successo lo vivrei come se fosse mio.

La sua gavetta è stata una veloce ascesa: si sente più brava o più fortunata?
Mi sento tanto vecchia (ride ndr)! A parte gli scherzi mi guardo indietro e questi 18 anni sono davvero volati.

Viene da una famiglia semplice di genitori insegnanti. Quanto la notorietà e l'indipendenza economica hanno cambiato la sua vita?
Tanto, perché ti senti più sicura e sai che puoi aiutare chi ami nel caso ci fosse bisogno.

Un ricordo dell'infanzia.
Le mie scorrazzate in bicicletta nel cortile di nonno Emilio…mi divertivo come una matta!

Il rapporto con la sua città natale, Aversa, e con Napoli.
Infanzia e adolescenza la prima, la maggiore età la seconda, con le discoteche e l'università all'Orientale. Amavo frequentare i corsi pomeridiani che sfociavano in aperitivi danzanti nel centro di Napoli.

In quale aspetto del carattere è una "terrona"?
Nell'essere mamma. Rivedo in me molte caratteristiche della donna del Sud.

È stata una carta vincente o penalizzante essere una ragazza "perbene"?
Vincente senza dubbio! Grazie mamma, grazie papà!

Ha affermato che non ci si

> *La gravidanza non è uno stato di grazia. Faccio fatica e anche le forze non sono più quelle di prima, mentre nel mio lavoro i ritmi restano gli stessi, ma per fortuna smetterò di lavorare al settimo mese e quindi potrò godermi la maternità.*

completa con la maternità, e che sarebbe stata felice anche senza figli. È certa di questa affermazione?
Si, perché è solo grazie al vero amore che si può puntare ad avere una famiglia e a dare amore a dei figli.

Si è definita una ribelle anche in un profilo sui social. Ribelle in che senso?
Non mi piace la retorica, il "politically correct" mi sta scomodo e mi annoiano le frasi fatte.

Che tipo di madre è? E di moglie?
Sono una madre e moglie sicuramente presente ma, diciamolo, anche un po' ingombrante e gelosa.

La sua è una famiglia allargata perchè suo marito ha già due figli da un precedente matrimonio. Che rapporto ha con loro?
Per fortuna buono, loro sono proprio dei bravi ragazzi, molto intelligenti, e poi li ho conosciuti che erano piccini e questo mi ha avvantaggiata.

I'M? Io sono?
Caterina Balivo from Aversa.■